

Cerimoniale e Comunicazione istituzionale: nuove prospettive e buone prassi a confronto

Aosta - Sala Maria Ida Viglino del Palazzo regionale
venerdì 20 settembre 2019

PROGRAMMA

14.30 Registrazione partecipanti

15 **Indirizzi di saluto:**

Elena Charbonnier

Presidente Gruppo Giovani Imprenditori
Confindustria Valle d'Aosta

Tiziano Trevisan

Presidente dell'Ordine dei Giornalisti

Antonio Fosson

Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta

Presenta e modera: **Anna Fosson**, Dirigente della Struttura Comunicazione istituzionale e Cerimoniale della Regione autonoma Valle d'Aosta, Delegata nazionale ANCEP ai rapporti con le Giunte e i Consigli regionali

Tiziana Busato docente, esperta in Business Etiquette e Relazioni internazionali

BUSINESS ETIQUETTE: IL CERIMONIALE CONTEMPORANEO. QUANDO LA CORRETTA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE FA LA DIFFERENZA

Elementi di business etiquette nel cerimoniale: presentazioni, saluti e precedenze in contesto professionale. Analogie e differenze rispetto al cerimoniale istituzionale.

Regola e deregulation in azienda: è il fine (cioè il contratto) che giustifica i mezzi.

Abbigliamento: professional o profashional? Le regole del dress code e quelle della "vita liquida aziendale".

I protocolli nelle relazioni professionali e commerciali in contesti multiculturali. Incontri di lavoro.

Quale cerimoniale rispettare? La regola del territorio o quella del cliente? Analisi delle principali macro aree culturali: Russia, Estremo Oriente, Medio Oriente (area musulmana ed ebraica).

Barbara Ronchi della Rocca

giornalista, scrittrice, esperta di Bon Ton

EVENTO CONVIVIALE: ACCOGLIENZA DEGLI OSPITI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Un evento conviviale - anche quelli improntati alla massima semplicità - non è mai esclusivamente funzionale al bisogno di nutrirsi, ma è un'espressione diretta di cultura. Quindi la sua organizzazione richiede ottime doti di intelligenza e di spirito. Ci vuole grazia, garbo, eleganza, una grande attenzione ai dettagli, il giusto grado di delega, la capacità di non perdere la calma di fronte agli immancabili imprevisti. E anche un po' di formalità e di protocollo. Ma l'ingrediente segreto è un pizzico di creatività, per proporre qualcosa che l'ospite non trova di solito a casa propria. Perché valorizzare il territorio vuol dire fare scelte mai casuali, o tantomeno banali.

19 Termine dei lavori

20 Ristorante Giuliani al Duca

Tutto quello che avreste sempre voluto sapere sull'organizzazione del convivio da parte di Barbara Ronchi della Rocca





Cerimoniale e Comunicazione istituzionale: nuove prospettive e buone prassi a confronto

Aymavilles, sabato 21 settembre 2019 - ore 9

PROGRAMMA

La Grandze del Castello

LA COLLABORAZIONE FRA UFFICI STAMPA E CERIMONIALE: sinergia vincente, anche per contrastare le fake news

Indirizzi di saluto:

Loredana Petey Sindaco di Aymavilles

Marco Magheri Vicepresidente ANCEP

Pier Carlo Sommo Segretario generale Associazione Comunicazione Pubblica

Tiziano Trevisan Presidente dell'Ordine dei Giornalisti

Antonio Fosson Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta

Coordina: **Alberto Sinigaglia**, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Sandra Bovo, Capo Ufficio stampa della Regione, e **Anna Fosson**, Dirigente Comunicazione istituzionale e cerimoniale

Come comunicare i grandi eventi? Come gestire la comunicazione in occasione delle visite istituzionali? Dove finisce il ruolo del cerimoniale e comincia l'azione dell'ufficio stampa? Quale il legame tra comunicazione istituzionale e ufficio stampa?

La Regione Valle d'Aosta racconta le esperienze e i "dietro le quinte" in occasione dell'accoglienza dell'ospite più illustre, il Papa. La Valle d'Aosta ha ospitato le vacanze dei Pontefici per tredici anni. Tanto è che il celebre fotografo polacco Gregor Galazka ha intitolato un suo volume "Le Montagne dei Papi", ad indicare l'affetto che Giovanni Paolo II prima e Benedetto XVI poi hanno rivolto alla Valle d'Aosta, durante i loro innumerevoli soggiorni. E nel corso di questi tredici anni la cura degli aspetti legati al cerimoniale ed alla comunicazione sono mutati, consolidando però la fiducia e il rispetto reciproco.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Daniela Bartoli Dirigente Comunicazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e **Fabio Malagnino** Giornalista Ufficio stampa

Le elezioni regionali del 26 maggio 2019 hanno rivestito una valenza nazionale visto che il Piemonte era l'unica regione interessata dal voto, valenza rafforzata dalla concomitanza con le elezioni europee. Pertanto, di fronte al prevedibile interesse del sistema dell'informazione nazionale e locale, la direzione Comunicazione Istituzionale ha organizzato, per la giornata di lunedì 27 maggio, l'election day che ha visto ospiti più di 200 giornalisti provenienti da testate radio, tv, quotidiani, periodici e web nazionali e locali.

L'organizzazione della giornata ha coinvolto attivamente l'Ufficio Stampa e il settore Relazioni Esterne e ha richiesto, inoltre, la collaborazione sinergica dei settori Tecnico e Sicurezza e Sistemi Informativi. Analoga collaborazione ha caratterizzato l'inizio legislatura attraverso gli incontri di presentazione con i nuovi consiglieri eletti (17-19 giugno) e la seduta di insediamento del nuovo Consiglio regionale (1 luglio).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Helen Seehauser Direttrice Ufficio cerimoniale, comunicazione e relazioni pubbliche del Consiglio

Presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, dal 2017 Servizio cerimoniale e Servizio stampa sono riuniti in un unico ufficio, in modo da garantire il raccordo e coordinamento previsto dalla normativa vigente. Viene tuttavia rispettata la diversa natura dei rispettivi compiti, con le attività di comunicazione rivolte alla collettività e quelle di informazione destinate ai media.

La collaborazione tra i due si rafforza nel momento in cui è necessario chiarire all'esterno quali sono davvero le competenze del Consiglio provinciale, a volte travisate, ma anche nel momento in cui, in periodo di par condicio, l'attività del Servizio stampa deve rispettare i limiti previsti dalla legge: in questo caso, la sinergia tra Cerimoniale e Servizio stampa mira a facilitare il reperimento diretto delle informazioni sugli eventi da parte dei giornalisti.

La relazione è accompagnata da un Power Point che descrive dettagliatamente alcuni casi concreti di collaborazione tra cerimoniale e servizio stampa: organizzazione dell'incontro tra capigruppo e manifestanti per il rinnovo del contratto pubblico e relativa attività informativa, organizzazione dell'incontro tra capigruppo e contadini che manifestavano contro il lupo e relativa attività informativa, comunicazione e informazione in occasione di eventi che ricadono o potrebbero ricadere in periodo pre-elettorale, quindi di par condicio (Giornata dell'Europa e Seduta congiunta dei Consigli della Provincia autonoma di Bolzano, della Provincia autonoma di Trento e del Tirolo), gestione di una "non notizia" che ha trovato ampio spazio sui media.

L'obiettivo di fondo della collaborazione, come dimostrano i casi presentati, è rappresentare all'esterno un'immagine veritiera e onesta dell'istituzione, diffondendone la conoscenza tra cittadini e cittadine e limitando la diffusione di informazioni non veritiere sul Consiglio provinciale.

REGIONE LOMBARDIA

Davide Pacca Relazioni Esterne e Cerimoniale e **Pierfrancesco Gallizzi** Agenzia Stampa Lombardia Notizie

La cura del Cerimoniale in Regione Lombardia è strettamente connessa al presidio di aspetti di comunicazione istituzionale e alla gestione dei rapporti con i media. Infatti – per definizione – il cerimoniale è intrinsecamente legato a eventi e manifestazioni di carattere pubblico o comunque con un elevato grado di visibilità e di esposizione. In tal senso risulta fondamentale che, in particolare per le fasi di preparazione degli eventi o di organizzazione delle presenze istituzionali ad eventi esterni, vi sia una stretta sinergia tra cura della rappresentanza istituzionale e gestione della comunicazione e dei rapporti con giornalisti ed operatori. Un caso concreto in Regione Lombardia è rappresentato dalla organizzazione della tradizionale cerimonia di conferimento del Premio Rosa Camuna 2019 per il quale l'individuazione dei premiati, oltre alle consuete modalità che prevedono una valutazione di candidature che vengono raccolte e istruite dagli uffici competenti, avviene anche tenendo conto dell'esigenza di impatto mediatico che si vuole garantire alla cerimonia, grazie al coinvolgimento di personalità di richiamo.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Giorgio Falconi Capo del Cerimoniale

Esperienze nella direzione dell'Ufficio cerimoniale in due realtà diverse: le Regioni Sardegna e Lazio. Dagli anni del lavoro "in solitudine", al confronto con i colleghi delle altre realtà italiane, chiamate dal Ministero degli Affari regionali per la stesura del D.P.C.M del 2006, al coordinamento dei Cerimoniali delle Regioni per l'Associazione Nazionale Cerimonialisti Enti Pubblici, sino a consolidare i rapporti con i colleghi degli Uffici stampa e della Comunicazione, talvolta difficili, ma indispensabili. Un'esperienza avvincente, ma anche impegnativa per il non sempre facile riconoscimento della figura del Cerimonialista.